



Carissimi Amici

devo ancora ricorrere ad una lettera comune per poter scrivere a tutti: scusatemi, ma almeno posso "abbracciarvi" tutti assieme e dire ad ognuno e a tutti "Grazie, ti voglio bene, Auguri!".



Come sapete, ora sono a MGONGO, un villaggio vicino a Iringa, per un grande progetto che prevede la costruzione di una Scuola tecnica, e la costruzione ed organizzazione di una "CASA" per i ragazzi di strada



Un breve aggiornamento sui nostri progetti:

1) **LA SCUOLA TECNICA**

Ora è una bella realtà con buona parte delle costruzioni già finite, e con i programmi pronti per l'apertura a gennaio.

Abbiamo già fatto gli esami di ammissione e vennero scelti 15 giovani per il primo anno, che verrà iniziato con la fine di gennaio.

2) **I RAGAZZI DELLA FARAJA HOUSE (venuti dalla strada).**

Sono ora 24 tutti sani, vispi, e di tanto in tanto "arrabbiati"!

Pochi giorni fa abbiamo dovuto fare un "grande consiglio", perchè l'ambiente era ...surriscaldato: R, F, E e M avevano superati i limiti. Normalmente le beghe ordinarie si risolvono all'interno delle squadriglie, con i Capi-squadriglia: questa volta, la maestra che sta con i ragazzi è sconvolta e se ne vuole andare. "I tuoi ragazzi sono impossibili", mi dice. Mi dispiace che se ne vada perchè è molto paziente e in gamba. Tra l'altro anche gli altri ragazzi della scuola sono stanche dei nostri ragazzi, per colpa di pochi.

Tutto si sgonfiò perchè i quattro incriminati chiesero scusa a tutti, in ginocchio! "Ma che facce di tocca", pensavo io, perchè domani ricominceranno.

Ora sono tutti "biciclettati", grazie a G ed E e al gruppo di Savigliano: i nostri spostamenti sono un'interminabile e "quasi" disciplinata fila di ogni tipo di biciclette e ogni tipo di ...carognette!

Parecchi sono bravini a scuola fino ad essere i primi o secondi della classe. L'ultima di "P": "Chi è il primo uomo creato da Dio?" "Idi Amiri", risponde, ma il bello è che ci crede.

In questi giorni sono in vacanza fino a metà gennaio perchè è finito l'anno scolastico. Abbiamo preparato il Natale:



addobbi, presepio, scenette evangeliche da fare in chiesa, ecc. ma abbiamo anche lavorato nei campi a piantare granoturco, soia, fagioli, ecc. che saranno il nostro "mangiare" dell'anno prossimo.



3) LE LEVEFUTURE

Domenica scorsa sono venuti a trovarci un gruppo di una dozzina di ragazzi che sono " IN STRADA ", cioè vivono al mercato, alla stazione dei pullman ecc., e sono sempre più numerosi.

In questi giorni sto cercando di fare qualche cosa per loro.

Di tanto in tanto vengono a trovarci , a mangiare e giocare con noi poi tornano sulla strada.

Stanno aspettando che finiamo di costruire una nuova casa anche per loro, ma sarà solo a metà dell'anno prossimo, e avremo posto per altri 36!

Sulla mia macchina c'è scritto a grandi lettere " FARAJA " (Consolazione) e tutti la conoscono: appena arrivo sulla piazza del mercato si radunano gli "scugnizzi" sporchi e affamati in cerca di.... qualcosa. Per ora li sto aiutando a sopravvivere e a cominciare qualche piccolo commercio, poi, dovrò fare qualche cosa di più serio.

Questo scritto era per dirvi " BUON NATALE " e " BUON ANNO ", anche se con notevole ritardo: ma siete nel nostro cuore e nella nostra preghiera ogni giorno!

Auguri a tutti, e grazie di cuore a chi mi scrive e continua a farlo anche senza ricevere risposta, e grazie a chi continua ad aiutarci con denaro e preghiere!

Con affetto ..

P. Franco
Sordella

*BUON NATALE
E BUON ANNO,*

